



Comune di Caldogno

Settore Urbanistica - Edilizia Privata

Registrazione arrivo al Protocollo

Oggetto: Attività edilizia libera ai sensi dell'art. 6 DPR 380/2001 e dell'art. 16 del REC

Il sottoscritto, residente a,
Via, n., tel/fax,
e-mail, Codice Fiscale (o Partita IVA),
proprietario (o altro titolo) dell'immobile sito in, via,
foglio, mappale,

in qualità di:

- proprietario
- affittuario
- usufruttuario
- altro

COMUNICA

Che in data darà inizio ai lavori fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al [decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#).

I lavori consisteranno:

- manutenzione ordinaria di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera a\)](#) DPR 380/2001
- installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw
- interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;
- movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;

- serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;
- installazione dei depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 mc *(ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 128 del 2006)*;
- opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni, previa comunicazione di avvio lavori all'amministrazione comunale;
- opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;
- pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al [decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444](#);
- aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici
- costruzioni precarie destinate a soddisfare esigenze non perduranti nel tempo, con caratteristiche dimensionali, strutturali e tipologiche che ne consentono la facile rimozione e la cui installazione non comporti una stabile trasformazione urbanistico-edilizia dei luoghi come disciplinate dall'art. 16 del REC vigente

Breve descrizione delle opere.....

Firmato

.....